

LA PROVINCIA DI BIELLA.it


ATTUALITÀ

Il 1° dicembre intitolazione della primaria di frazione Ronco a Emanuela Loi

“La scelta della figura della giovane poliziotta uccisa nell’attento di via D’Amelio è importante per tutta Valdilana. Esprime l’adesione dell’intera cittadinanza ai valori di legalità, giustizia e coraggio”



Publicato 2 giorni fa il 27 Novembre 2023

Di [Redazione Online](#) 



VALDILANA – Il Comune di Valdilana invita la cittadinanza a partecipare alla intitolazione della scuola primaria di fraz. Ronco a Emanuela Loi, la giovane poliziotta della scorta di Paolo Borsellino rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Valdilana-Pettinengo, **Riccardo Ongaretto** esprime soddisfazione per l'evento: “ Siamo onorati di intitolare la nostra scuola a Emanuela Loi, una ragazza che, se non fosse entrata in polizia, avrebbe fatto la maestra. Questa intitolazione non potrebbe essere più appropriata anche per un altro motivo: la scuola primaria a lei dedicata si trova nello stesso complesso della secondaria “Falcone e Borsellino”, riunendo idealmente sotto lo stesso tetto questi veri e propri eroi italiani della lotta alla mafia. Mi auguro che possano essere modello e ispirazione per tutti i nostri allievi”.

“ La scuola primaria di Ronco era l'unica del Comune senza una intitolazione e a fare riferimento, invece, a una frazione”, spiega il Sindaco **Mario Carli**. “Abbiamo scelto di identificare le nostre scuole con nomi di personaggi significativi per il territorio locale e nazionale, per ribadire la valenza educativa e la varietà dei percorsi formativi delle scuole del nostro Comune”.

L'assessore **Elisabetta Prederigo** aggiunge:” La scelta della figura di Emanuela Loi è importante per tutta Valdilana. Esprime l'adesione dell'intera cittadinanza ai valori di legalità, giustizia e coraggio che la giovane poliziotta incarna. Inoltre, nel nostro Comune non esistono edifici, vie o piazze con il nome di una donna. Ritengo che sia giunto il momento di iniziare a sanare lo squilibrio e a costruire una nuova memoria collettiva”.

Il Comune di Valdilana attraverso i contenuti artistici della **Compagnia Eleonora Frida Mino** insieme all'**Associazione Bonaventura**, dedicherà tre giornate per tenere viva la memoria della giovane poliziotta con iniziative culturali che coinvolgeranno anche i ragazzi delle scuole oltre alla popolazione.

– Il primo appuntamento è tutto “giovane” e sarà giovedì 30 novembre con la Conferenza Spettacolo presso l'Auditorium di Mosso “Le giovani raccontano Emanuela Loi”, a cura della Compagnia La Piccola.

La Piccola è una formazione artistica, composta da tre giovanissime ragazze (tra i 16 e i 19 anni), formatasi presso Accademia Mario Brusa e diretta da Eleonora Frida Mino e Davide Viano, che racconterà ai ragazzi delle scuole superiori la vita di Emanuela Loi, dal punto di vista delle adolescenti.

“Sarà l'occasione – spiega **Eleonora Frida Mino** che ha curato la direzione artistica degli spettacoli- per svestirmi per una volta dei panni di attrice e regista e tornare alle origini della mia formazione giuridica. Modererò infatti la conferenza-spettacolo per offrire al giovane pubblico spunti di dibattito e riflessione. Le tre attrici de La Piccola (Agostina Caruso, Carola Giachello e Annachiara Vergnasco) sono coetanee del pubblico a cui si rivolgono e parlano il ‘loro linguaggio’, arrivandone direttamente al cuore.”.

Alla conferenza-spettacolo sono invitati i ragazzi degli istituti superiori di Mosso: Gae Aulenti, Bona e Liceo Cossatese Valle-Strona.

Il programma

Venerdì 1° dicembre: matinée con lo spettacolo “Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino” che vede in scena la Mino vestire i panni di Emanuela Loi. L'evento è aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Comune e verrà replicato per tutta la popolazione in serale sabato 2 dicembre. Lo spettacolo, che è nato con la co-regia di Roberta Triggiani e i movimenti scenici di Raffaella Tomellini, ha debuttato a Torino l'anno scorso con Claudia Loi e la famiglia Borsellino presenti e ora torna nelle vallate biellesi, di cui è originaria la stessa Mino.

Nel pomeriggio l'evento clou di questi tre giorni: l'intitolazione della scuola primaria in fraz. Ronco a Emanuela Loi con i saluti ufficiali e la presentazione di una targa. Ringraziamo l'artista Giulia Salza per aver concesso l'utilizzo del ritratto di Emanuela.

Alle ore 21 nell'ambito della retrospettiva presso in Cinema-Teatro Giletti la proiezione del film “Cento passi”, diretto da Marco Tullio Giordana, dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, attivista impegnato nella lotta alla Mafia.

La kermesse di chiuderà ufficialmente sabato 2 dicembre al Teatro Giletti di Ponzone con lo spettacolo per tutta la popolazione “Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino”, di Eleonora Frida Mino e di Roberta Triggiani. Seguirà un dibattito.

Gli eventi di spettacolo fanno parte del Progetto “Il Coraggio di Emanuela” che la Mino e Associazione Bonaventura portano avanti da anni, evoluzione della rassegna “In viaggio con Giovanni”: spettacoli, letture, laboratori sede eventi dedicati alla giustizia e alla legalità

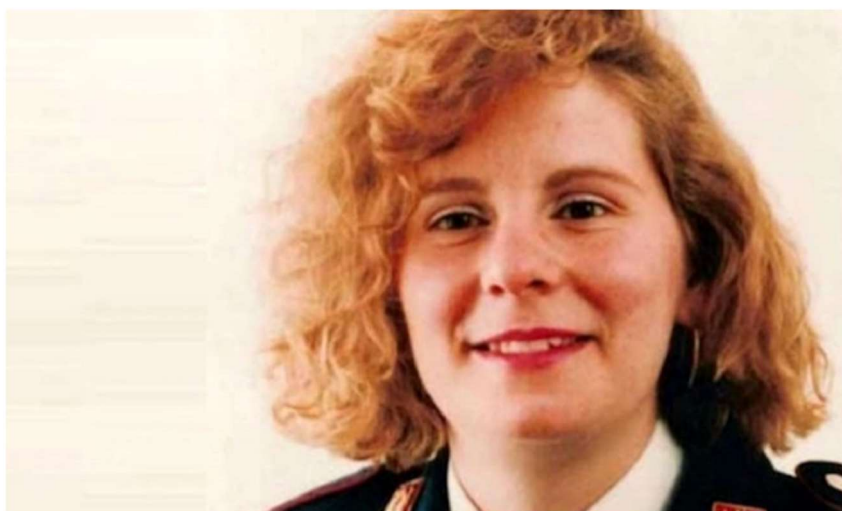
ATTUALITÀ

Valdilana dedica le scuole alla poliziotta uccisa con Borsellino

Le primarie ricorderanno Emanuela Loi, uccisa a 25 anni nell'attentato di via D'Amelio nel 1992.



Publicato 1 settimana fa il 19 Novembre 2023
Da Redazione Online



×

IOLAVORO



Valdilana dedica le scuole alla poliziotta uccisa con Borsellino. Le primarie ricorderanno Emanuela Loi, uccisa a 25 anni nell'attentato di via D'Amelio nel 1992.

Valdilana dedica le scuole alla poliziotta uccisa con Borsellino

La scuola primaria di Ronco a Valdilana sarà intitolata a Emanuela Loi, la giovane poliziotta della scorta del giudice Paolo Borsellino, uccisa a soli 25 anni nell'attentato di via D'Amelio del 19 luglio 1992. Un progetto che vedrà protagonista spettacoli, conferenze e eventi che si terranno dal 30 novembre sino al 2 dicembre. A essere coinvolti saranno il Comune e l'istituto comprensivo Valdilana-Pettinengo.

«La scuola primaria di Ronco – spiega il sindaco Mario Carli – era l'unica del Comune senza una intitolazione. Abbiamo scelto di identificare le nostre scuole con nomi di personaggi significativi per il territorio locale e nazionale, per ribadire la valenza educativa e la varietà dei percorsi formativi delle scuole del nostro Comune».

E la scelta è andata alla giovane che voleva fare la maestra, optando poi la divisa della Polizia. La scuola media di Ronco è invece intitolata a Falcone e Borsellino.

Legalità, giustizia e coraggio

«La scelta della figura di Emanuela Loi – sottolinea l'assessore Elisabetta Prederigo – è importante per tutta Valdilana. Esprime l'adesione dell'intera cittadinanza ai valori di legalità, giustizia e coraggio che la giovane poliziotta incarna. Inoltre, nel nostro Comune non esistono edifici, vie o piazze con il nome di una donna. Ritengo che sia giunto il momento di iniziare a sanare lo squilibrio e a costruire una nuova memoria collettiva».

Le iniziative

Il Comune, attraverso i contenuti artistici della compagnia Eleonora Frida Mino insieme all'associazione Bonaventura, dedicherà tre giornate per tenere viva la memoria della giovane poliziotta con iniziative culturali.

Il 30 novembre ci sarà la conferenza spettacolo nell'auditorium di Mosso “Le giovani raccontano Emanuela Loi”, a cura della compagnia La Piccola con i ragazzi degli istituti superiori di Mosso: Gae Aulenti, Bona e Liceo Cossatese Valle-Strona. Venerdì 1 dicembre: matinée con lo spettacolo “Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino”. L'evento è aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Comune.

«Nel pomeriggio – conclude Prederigo – ci sarà l'evento clou di questi tre giorni: l'intitolazione della scuola primaria di Ronco a Emanuela Loi con i saluti ufficiali e la presentazione di una targa. Ringraziamo l'artista Giulia Salza per aver concesso l'utilizzo del ritratto di Emanuela». Il programma continuerà alle 21 al cine-teatro Giletti con la proiezione del film “Cento passi”, diretto da Marco Tullio Giordana, dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, attivista impegnato nella lotta alla Mafia.

Riflessione, arte e cultura sabato 2 dicembre al Giletti di Ponzzone alle 21 con lo spettacolo per tutta la popolazione “Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino”, di Eleonora Frida Mino e di Roberta Triggiani. Seguirà un dibattito.

TRE GIORNI DI EVENTI

Valdilana intitolerà la scuola primaria di Ronco a Emanuela Loi

Da giovedì 30 novembre a sabato 2 dicembre spettacoli, conferenze ed eventi dedicati a Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino



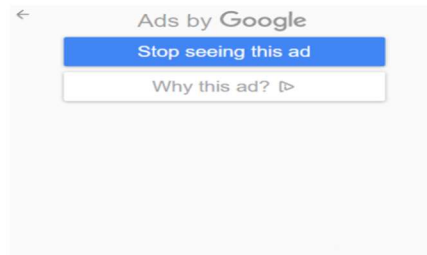
VALDILANA | Pubblicazione: 16 Novembre 2023 12:15

Il Comune di Valdilana intitolerà la scuola primaria di frazione Ronco a Emanuela Loi, **la giovane poliziotta della scorta di Paolo Borsellino** rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio. Poi attraverso i contenuti artistici della Compagnia Eleonora Frida Mino insieme all'Associazione Bonaventura, dedicherà tre giornate per tenere viva la memoria della giovane poliziotta con iniziative culturali che coinvolgeranno anche i ragazzi delle scuole oltre alla popolazione.

Le parole del dirigente scolastico Ongaretto e del sindaco Carli

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Valdilana-Pettinengo, **Riccardo Ongaretto**, esprime soddisfazione per l'evento: *"Siamo onorati di intitolare la nostra scuola a Emanuela Loi, una ragazza che, se non fosse entrata in Polizia, avrebbe fatto la maestra. Questa intitolazione non potrebbe essere più appropriata anche per un altro motivo: la scuola primaria a lei dedicata si trova nello stesso complesso della secondaria "Falcone e Borsellino", riunendo idealmente sotto lo stesso tetto questi veri e propri eroi italiani della lotta alla mafia. Mi auguro che possano essere modello e ispirazione per tutti i nostri allievi"*.

*“La scuola primaria di Ronco era l’unica del Comune senza una intitolazione e a fare riferimento, invece, a una frazione”, spiega il sindaco **Mario Carli**. “Abbiamo scelto di identificare le nostre scuole con nomi di personaggi significativi per il territorio locale e nazionale, per ribadire la valenza educativa e la varietà dei percorsi formativi delle scuole del nostro Comune”. L’assessore **Elisabetta Prederigo** aggiunge: “La scelta della figura di Emanuela Loi è importante per tutta Valdilana. Esprime l’adesione dell’intera cittadinanza ai valori di legalità, giustizia e coraggio che la giovane poliziotta incarna. Inoltre, nel nostro Comune non esistono edifici, vie o piazze con il nome di una donna. Ritengo che sia giunto il momento di iniziare a sanare lo squilibrio e a costruire una nuova memoria collettiva”.*



Tre giorni di conferenze, spettacoli ed eventi: il programma

Ecco il programma degli eventi:

- **Giovedì 30 novembre: ore 10** Conferenza spettacolo LE GIOVANI RACCONTANO EMANUELA LOI Presso Auditorium Mosso con la partecipazione degli alunni degli istituti Gae Aulenti, Bona socio-sanitario e Liceo scienze applicate. A cura della Compagnia La Piccola, con Associazione Bonaventura-Progetto “Il coraggio di Emanuela”. Di e con Agostina Caruso, Carola Giachello, Annachiara Vergnasco, supervisione Eleonora Frida Mino e Davide Viano. La Piccola Compagnia, formazione artistica giovanissima diretta da Eleonora Frida Mino, racconta la vita di Emanuela Loi in una conferenza-spettacolo presentata e moderata dalla Mino.
- **Venerdì 1° dicembre:**
 - **ore 10.00** Spettacolo “Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino” per le classi IV e V della Scuola Primaria e I classe della Secondaria primo grado. Spettacolo di Eleonora Frida Mino e Roberta Triggiani, con E. F. Mino; movimenti scenici di Raffaella Tomellini. Visual artist Giulia Salza. Associazione Bonaventura-Progetto “Il coraggio di Emanuela”. La vita di Emanuela Loi, poliziotta della scorta del Giudice Paolo Borsellino, in un viaggio alla scoperta di cosa voglia dire “coraggio”: dalla Sardegna terra di provenienza di Emanuela, all’accademia di Polizia a Trieste tra le prime donne ammesse, all’incarico a Palermo nell’epoca della lotta alla mafia e delle stragi del 1992. Dedicato al tema del coraggio, della parità di genere e alla cultura della legalità.
 - **ore 14.30** I bambini della scuola primaria “Emanuela Loi” incontrano i rappresentanti delle Istituzioni e delle Associazioni.
 - **ore 15.30** Intitolazione della scuola, saluti ufficiali e svelamento della targa.
 - **ore 21** Retrospektiva presso cinema Giletti e proiezione del film “Cento passi”. A Cinisi, paesino siciliano schiacciato tra la roccia e il mare, nei pressi dell’aeroporto, utile quindi per il traffico di droga, cento passi separano la casa di Peppino Impastato da quella di Tano Badalamenti, il boss locale. Peppino, bambino curioso che non gradiva il silenzio opposto alle sue domande, al suo sforzo di capire, nel 1968 si ribella come tanti giovani al padre.
- **Sabato 2 dicembre: ore 21** Spettacolo “Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino” per tutta la popolazione presso il Teatro Giletti. Spettacolo di Eleonora Frida Mino e Roberta Triggiani, con E. F. Mino; movimenti scenici di Raffaella Tomellini. Visual artist Giulia Salza. Associazione Bonaventura-Progetto “Il coraggio di Emanuela”.

A Valdilana (BI) una scuola intitolata a Emanuela Loi: tre giornate culuturali in memoria della giovane poliziotta scomparsa col giudice Borsellino

16 Novembre 2023



L'attrice Eleonora Frida Mino con un dipinto di Giulia Salza che raffigura Emanuela Loi

Il **Comune di Valdilana** (Biella) intitolerà la scuola primaria di fraz. Ronco a **Emanuela Loi**, la giovane poliziotta della scorta di Paolo Borsellino rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Valdilana-Pettinengo, Riccardo Ongaretto, esprime soddisfazione per l'evento: *“Siamo onorati di intitolare la nostra scuola a Emanuela Loi, una ragazza che, se non fosse entrata in Polizia, avrebbe fatto la maestra. Questa intitolazione non potrebbe essere più appropriata anche per un altro motivo: la scuola primaria a lei dedicata si trova nello stesso complesso della secondaria “Falcone e Borsellino”, riunendo idealmente sotto lo stesso tetto questi veri e propri eroi italiani della lotta alla mafia. Mi auguro che possano essere modello e ispirazione per tutti i nostri allievi”*.

“La scuola primaria di Ronco era l'unica del Comune senza una intitolazione e a fare riferimento, invece, a una frazione”, spiega il Sindaco Mario Carli. “Abbiamo scelto di identificare le nostre scuole con nomi di personaggi significativi per il territorio locale e nazionale, per ribadire la valenza educativa e la varietà dei percorsi formativi delle scuole del nostro Comune”.



L'assessore Elisabetta Prederigo aggiunge: *“La scelta della figura di Emanuela Loi è importante per tutta Valdilana. Esprime l'adesione dell'intera cittadinanza ai valori di legalità, giustizia e coraggio che la giovane poliziotta incarna. Inoltre, nel nostro Comune non esistono edifici, vie o piazze con il nome di una donna. Ritengo che sia giunto il momento di iniziare a sanare lo squilibrio e a costruire una nuova memoria collettiva”*.



Il Comune di Valdilana attraverso i contenuti artistici della **Compagnia Eleonora Frida Mino** insieme all'**Associazione Bonaventura**, dedicherà tre giornate per tenere viva la memoria della giovane poliziotta con iniziative culturali che coinvolgeranno anche i ragazzi delle scuole oltre alla popolazione.

– Il primo appuntamento è tutto “giovane” e sarà **giovedì 30 novembre** con la Conferenza Spettacolo presso l'Auditorium di Mosso **“Le giovani raccontano Emanuela Loi”, a cura della Compagnia La Piccola**.

La Piccola è una formazione artistica, composta da tre giovanissime ragazze (tra i 16 e i 19 anni), formatesi presso Accademia Mario Brusa e diretta da Eleonora Frida Mino e Davide Viano, che racconterà ai ragazzi delle scuole superiori la vita di Emanuela Loi, dal punto di vista delle adolescenti.

“Sarà l'occasione – spiega Eleonora Frida Mino che ha curato la direzione artistica degli spettacoli- per svestirmi per una volta dei panni di attrice e regista e tornare alle origini della mia formazione giuridica di avvocato. Modererò infatti la conferenza-spettacolo per offrire al giovane pubblico spunti di dibattito e riflessione. Le tre attrici de La Piccola (Agostina Caruso, Carola Giachello e Annachiara Vergnasco) sono coetanee del pubblico a cui si rivolgono e parlano il ‘loro linguaggio’, arrivandone direttamente al cuore.”.

Alla conferenza-spettacolo sono invitati i ragazzi degli istituti superiori di Mosso: Gae Aulenti, Bona e Liceo Cossatese Valle-Strona.

– **Venerdì 1 dicembre**: matinée con lo spettacolo **“Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino”** che vede in scena la Mino vestire i panni di Emanuela Loi. L'evento è aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Comune e verrà replicato per tutta la popolazione in serale sabato 2 dicembre. Lo spettacolo, che è nato con la co-regia di Roberta Triggiani e i movimenti scenici di Raffaella Tomellini, ha debuttato a Torino l'anno scorso con Claudia Loi e la famiglia Borsellino presenti e ora torna nelle vallate biellesi, di cui è originaria la stessa Mino.

Nel pomeriggio l'evento clou di questi tre giorni: **l'intitolazione della scuola primaria in fraz. Ronco a Emanuela Loi** con i saluti ufficiali e la presentazione di una targa. Ringraziamo l'artista **Giulia Salza** per aver concesso l'utilizzo del ritratto di Emanuela.

Alle ore 21 nell'ambito della retrospettiva presso in Cinema-Teatro Giletti la proiezione del film **“Cento passi”**, diretto da Marco Tullio Giordana, dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, attivista impegnato nella lotta alla Mafia.

– La kermesse di chiuderà ufficialmente **sabato 2 dicembre** al Teatro Giletti di Ponzone con lo spettacolo per tutta la popolazione **“Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino”**, di Eleonora Frida Mino e di Roberta Triggiani.

Seguirà un dibattito.

Gli eventi di spettacolo fanno parte del Progetto “Il Coraggio di Emanuela” che la Mino e l'Associazione Bonaventura portano avanti da anni, evoluzione della rassegna “In viaggio con Giovanni”: spettacoli, letture, laboratori sede eventi dedicati alla giustizia e alla legalità.

Per dettagli sugli spettacoli e info consultare il sito:

www.eleonorafridamino.com/progetti/il-coraggio-di-emanuela/

ATTUALITÀ | 29 novembre 2023, 09:50

Tre giornate a Valdilana per la poliziotta sarda Emanuela Loi



Tre giornate a Valdilana per la poliziotta sarda Emanuela Loi

Il Comune di Valdilana intitolerà la scuola primaria di fraz. Ronco N.4 a Emanuela Loi, la giovane poliziotta della scorta di Paolo Borsellino rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio il 19 luglio 1992.

Da giovedì 30 novembre a sabato 2 dicembre spettacoli, conferenze ed eventi dedicati a Emanuela Loi. Domani primo appuntamento tutto "giovane" con la Conferenza spettacolo presso L'Auditorium di Mosso "Le giovani raccontano Emanuela Loi", a cura della Compagnia La Piccola. La Piccola è una formazione artistica, composta da tre giovanissime ragazze (tra i 16 e i 19 anni), formatasi presso Accademia Mario Brusa e diretta da Eleonora Frida Mino e Davide Viano, che racconterà ai ragazzi delle scuole superiori la vita di Emanuela Loi, dal punto di vista delle adolescenti.

"Sarà l'occasione - spiega Eleonora Frida Mino che ha curato la direzione artistica degli spettacoli - per svestirmi per una volta dei panni di attrice e regista e tornare alle origini della mia formazione giuridica. Modererò infatti la conferenza-spettacolo per offrire al giovane pubblico spunti di dibattito e riflessione. Le tre attrici de La Piccola (Agostina Caruso, Carola Giachello e Annachiara Vergnasco) sono coetanee del pubblico a cui si rivolgono e parlano il 'loro linguaggio', arrivandone direttamente al cuore." Alla conferenza-spettacolo sono invitati i ragazzi degli istituti superiori di Mosso: Gae Aulenti, Bona e Liceo Cossatese Valle-Strona.

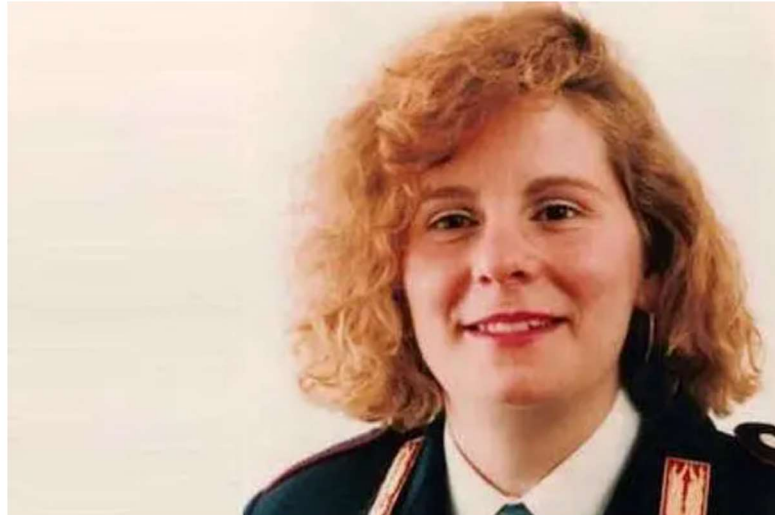
Venerdì 1 dicembre: matinée con lo spettacolo "Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino" che vede in scena la Mino vestire i panni di Emanuela Loi. L'evento è aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Comune e verrà replicato per tutta la popolazione in serale sabato 2 dicembre. Lo spettacolo, che è nato con la co-regia di Roberta Triggiani e i movimenti scenici di Raffaella Tomellini, ha debuttato a Torino l'anno scorso con Claudia Loi e la famiglia Borsellino presenti e ora torna nelle vallate biellesi, di cui è originaria la stessa Mino.

Venerdì 1 dicembre, alle ore 14:30: intitolazione della scuola primaria in fraz. Ronco a Emanuela Loi, svelamento e presentazione di una targa con ritratto di Emanuela concesso dall'artista Giulia Salza. Dopo i saluti dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Mario Carli, gli interventi del Prefetto di Biella, dott.ssa Silvana D'Agostino, del Questore di Biella, dott. Claudio Ciccimarra, del Dirigente scolastico, prof. Riccardo Ongaretto. All'manifestazione sarà presente la delegazione del Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe" di Biella guidata dal Presidente dott. Battista Saiu. Alle ore 21 nell'ambito della retrospettiva presso in Cinema-Teatro Giletti di Ponzone, proiezione del film "Cento passi", diretto da Marco Tullio Giordana, dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, attivista impegnato nella lotta alla Mafia.

Sabato 2 dicembre al Teatro Giletti di Ponzone con lo spettacolo per tutta la popolazione "Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino", di Eleonora Frida Mino e di Roberta Triggiani. Seguirà dibattito. Gli eventi di spettacolo fanno parte del Progetto "Il Coraggio di Emanuela" che la Mino e Associazione Bonaventura portano avanti da anni, evoluzione della rassegna "In viaggio con Giovanni": spettacoli, letture, laboratori sede eventi dedicati alla giustizia e alla legalità. Tutti gli eventi sono gratuiti - ingresso libero fino ad esaurimento posti. Per dettagli sugli spettacoli e info consultare il sito: www.eleonorafridamino.com/progetti/il-coraggio-di-emanuela/

A Valdilana, nel Biellese, una scuola intitolata a Emanuela Loi

Cerimonia con la presentazione di una targa col ritratto della poliziotta sarda uccisa a Palermo



Emanuela Loi (Archivio L'Unione Sarda)

Tre giorni dedicati a **Emanuela Loi** nel Bellunese. La **poliziotta di Sestu morta il 19 luglio 1992** durante l'attentato al giudice Paolo Borsellino a Palermo sarà ricordata con l'**intitolazione della scuola primaria di Ronco, a Valdilana**, e saranno allestiti due spettacoli teatrali oltre a conferenze ed eventi.

Il primo appuntamento è per il **30 novembre** con la **Conferenza spettacolo** all'Auditorium di Mosso dal titolo "**Le giovani raccontano Emanuela Loi**", a cura della compagnia La Piccola formata da tre giovanissime.

«Sarà l'occasione - spiega Eleonora Frida Mino che ha curato la direzione artistica degli spettacoli - per svestirmi per una volta dei panni di attrice e regista e tornare alle origini della mia formazione giuridica. Modererò infatti la conferenza-spettacolo per offrire al giovane pubblico spunti di dibattito e riflessione. Le tre attrici de La Piccola (Agostina Caruso, Carola Giachello e Annachiara Vergnasco) sono coetanee del pubblico a cui si rivolgono e parlano il 'loro linguaggio', arrivandone direttamente al cuore».

Alla conferenza-spettacolo sono invitati i ragazzi degli istituti superiori di Mosso: Gae Aulenti, Bona e Liceo Cossatese Valle-Strona.

Venerdì 1 dicembre, al mattino lo spettacolo "**Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino**" che vede in scena Eleonora Frida Mino nei panni della poliziotta sarda. L'evento è aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Comune e verrà replicato per tutta la popolazione in serata sabato 2 dicembre. Lo spettacolo, che è nato con la co-regia di Roberta Triggiani e i movimenti scenici di Raffaella Tomellini, ha debuttato a Torino l'anno scorso alla presenza di Claudia Loi e della famiglia Borsellino.

Alle **14.30** ci sarà l'**intitolazione della scuola primaria della frazione Ronco a Emanuela Loi**, con svelamento e presentazione di una targa con il ritratto concesso dall'artista Giulia Salza.

VALDILANA - Frazione Ronco – La scuola primaria sarà intitolata a Emanuela Loi, la giovane poliziotta della scorta di Paolo Borsellino rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio

Tre giornate di iniziative culturali per tenere viva la memoria della giovane poliziotta



Da giovedì 30 novembre a sabato 2 dicembre al Teatro Giletti di Ponzone – Auditorium Mosso, spettacoli, conferenze ed eventi dedicati a **Emanuela Loi**, la ragazza della scorta di **Borsellino**.

Il Comune di Valdilana intitolerà la scuola primaria di fraz. Ronco a **Emanuela Loi**, la giovane poliziotta della scorta di **Paolo Borsellino** rimasta uccisa nell'attentato di via D'Amelio.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Valdilana-Pettinengo, **Riccardo Ongaretto**, esprime soddisfazione per l'evento: *“Siamo onorati di intitolare la nostra scuola a Emanuela Loi, una ragazza che, se non fosse entrata in Polizia, avrebbe fatto la maestra. Questa intitolazione non potrebbe essere più appropriata anche per un altro motivo: la scuola primaria a lei dedicata si trova nello stesso complesso della secondaria “Falcone e Borsellino”, riunendo idealmente sotto lo stesso tetto questi veri e propri eroi italiani della lotta alla mafia. Mi auguro che possano essere modello e ispirazione per tutti i nostri allievi”*.

*“La scuola primaria di Ronco era l'unica del Comune senza una intitolazione e a fare riferimento, invece, a una frazione – spiega il Sindaco **Mario Carli** -. Abbiamo scelto di identificare le nostre scuole con nomi di personaggi significativi per il territorio locale e nazionale, per ribadire la valenza educativa e la varietà dei percorsi formativi delle scuole del nostro Comune”*.

L'assessore **Elisabetta Prederigo** aggiunge: *“La scelta della figura di Emanuela Loi è importante per tutta Valdilana. Esprime l'adesione dell'intera cittadinanza ai valori di legalità, giustizia e coraggio che la giovane poliziotta incarna. Inoltre, nel nostro Comune non esistono edifici, vie o piazze con il nome di una donna. Ritengo che sia giunto il momento di iniziare a sanare lo squilibrio e a costruire una nuova memoria collettiva”*.

Il Comune di Valdilana attraverso i contenuti artistici della **Compagnia Eleonora Frida Mino** insieme all'**Associazione Bonaventura**, dedicherà **tre giornate per tenere viva la memoria della giovane poliziotta con iniziative culturali** che coinvolgeranno anche i ragazzi delle scuole oltre alla popolazione.

– Il primo appuntamento è tutto “giovane” e sarà **giovedì 30 novembre** con la Conferenza Spettacolo presso l'Auditorium di Mosso “Le giovani raccontano Emanuela Loi”, a cura della Compagnia La Piccola.

La Piccola è una formazione artistica, composta da tre giovanissime ragazze (tra i 16 e i 19 anni), formatesi presso Accademia Mario Brusa e diretta da **Eleonora Frida Mino** e **Davide Viano**, che racconterà ai ragazzi delle scuole superiori la vita di **Emanuela Loi**, dal punto di vista delle adolescenti.

*“Sarà l'occasione – spiega **Eleonora Frida Mino** che ha curato la direzione artistica degli spettacoli – per svestirmi per una volta dei panni di attrice e regista e tornare alle origini della mia formazione giuridica di avvocato. Modererò infatti la conferenza-spettacolo per offrire al giovane pubblico spunti di dibattito e riflessione. Le tre attrici de La Piccola (**Agostina Caruso**, **Carola Giachello** e **Annachiara Vergnasco**) sono coetanee del pubblico a cui si rivolgono e parlano il ‘loro linguaggio’, arrivandone direttamente al cuore”*.

Alla conferenza-spettacolo sono invitati i ragazzi degli istituti superiori di Mosso: Gae Aulenti, Bona e Licco Cossatese Valle-Strona.

– **Venerdì 1 dicembre**: matinée con lo spettacolo “Emanuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino” che vede in scena la **Mino** vestire i panni di **Emanuela Loi**.

L'evento è aperto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Comune e verrà replicato per tutta la popolazione in serale sabato 2 dicembre.

Lo spettacolo, che è nato con la co-regia di **Roberta Triggiani** e i movimenti scenici di **Raffaella Tomellini**, ha debuttato a Torino l'anno scorso con **Claudia Loi** e la famiglia **Borsellino** presenti e ora torna nelle vallate biellesi, di cui è originaria la stessa **Mino**.

Nel pomeriggio l'evento clou di questi tre giorni: l'intitolazione della scuola primaria in fraz. Ronco a **Emanuela Loi** con i saluti ufficiali e la presentazione di una targa.

Si ringrazia l'artista **Giulia Salza** per aver concesso l'utilizzo del ritratto di **Emanuela**.

Alle ore 21 nell'ambito della retrospettiva presso in Cinema-Teatro Giletti la proiezione del film **“Cento passi”**, diretto da **Marco Tullio Giordana**, dedicato alla vita e all'omicidio di **Peppino Impastato**, attivista impegnato nella lotta alla Mafia.

– **La kermesse di chiuderà ufficialmente sabato 2 dicembre** al Teatro Giletti di Ponzone con lo spettacolo per tutta la popolazione **“Emanuela Loi, la ragazza della scorta di Borsellino”**, di **Eleonora Frida Mino** e di **Roberta Triggiani**.

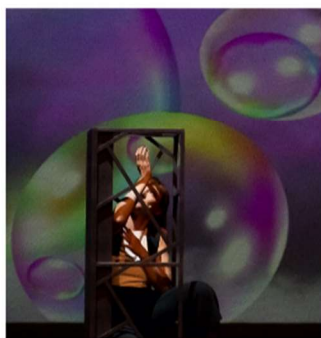
Seguirà un dibattito.

Gli eventi di spettacolo fanno parte del Progetto **“Il Coraggio di Emanuela”** che la **Mino** e l'**Associazione Bonaventura** portano avanti da anni, evoluzione della rassegna **“In viaggio con Giovanni”**: spettacoli, letture, laboratori sede eventi dedicati alla giustizia e alla legalità.

Per dettagli sugli spettacoli e info consultare il sito:

www.eleonorafridamino.com/progetti/il-coraggio-di-emanuela/

Redazione di Vercelli



MENU CERCA **LA STAMPA** IL QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

Sei qui: Home > Biella

Il coraggio di Emanuela Loi, la ragazza che sfidava la mafia, in scena al "Giletti"

SIMONA ROMAGNOLI
02 Dicembre 2023 alle 10:31 | 1 minuti di lettura



Eleonora Frida Mino in una scena dello spettacolo

«**E**manuela Loi: la ragazza della scorta di Borsellino», in scena oggi alle 21 al Teatro Giletti di Valdilana, parla di coraggio e di senso del dovere, partendo dalla storia vera di una donna, della quale è importante ricordare il nome e la vicenda. Lo spettacolo è stato proposto anche ieri mattina agli studenti nell'ambito di un percorso grazie al quale ora la scuola primaria di frazione Ronco a Valdilana porta il nome della giovane poliziotta.

Ideatrice del progetto e protagonista dello spettacolo, frutto di un lavoro tutto al femminile, è Eleonora Frida Mino, attrice di origini biellesi. «Dal 2015 – spiega – ho iniziato a portare in scena storie di donne, di e contro la mafia. Con quella di Emanuela Loi concludevo lo spettacolo. Nelle rappresentazioni per le scuole, la sua figura suscitava sempre molte curiosità e domande».

Agente di polizia assegnata alla scorta di Paolo Borsellino, Emanuela Loi aveva 25 anni quando è stata uccisa, il 19 luglio del 1992, nell'attentato in via D'Amelio, insieme al magistrato e ad altri quattro componenti della scorta (Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina e Vincenzo Fabio Li Muli).

«La sua storia mi appassiona. È stata una delle prime donne impiegate sul campo e in una scorta. Veniva da un piccolo paese della Sardegna cui era molto legata, così come accade a me, che pur essendomi spostata verso Torino, rimango affezionata a Camandona. È una figura che può aprire una riflessione, in particolare tra le bambine e le ragazze. È soprattutto un esempio di coraggio, inteso come capacità di dominare la paura per fare comunque il proprio dovere».

Eleonora Frida Mino, che ha curato anche il testo insieme Roberta Triggiani, interpreta se stessa che racconta la storia di Emanuela, ma a poco a poco arriva ad identificarsi con la protagonista. «Io sono prevalentemente attrice di parola, ma con l'aiuto di Raffaella Tomellini sono riuscita a utilizzare meglio il mio corpo. Ho voluto restituire di Emanuela la luce della sua terra e del suo sorriso».

Nella messa in scena ci sono anche video che si integrano perfettamente con il racconto. Realizzate da Giulia Salza, visual-artist che ora vive a Chicago, aiutano di volta in volta a evocare luoghi e fatti amplificando le emozioni. «Lucia Borsellino e Claudia Loi, sorella di Emanuela, hanno assistito alla prima dello spettacolo. Non avevano voluto leggere il testo e io ero molto agitata, ma entrambe mi hanno fatto i complimenti». Claudia Loi ha inviato una lettera che verrà letta nel corso della serata. L'ingresso è libero.